
Summit Ue-Cina: Medio Oriente, "diritto di Israele a difendersi, proteggere i civili, migliorare la situazione a Gaza"

“Il nostro rapporto con la Cina è complesso e abbiamo la responsabilità di farlo funzionare”, commenta la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen al termine del vertice Ue-Cina tenutosi oggi a Pechino. “Abbiamo convenuto che è nel nostro interesse comune avere relazioni commerciali equilibrate. E dobbiamo affrontare le sfide in un mondo caratterizzato da crescenti attriti geopolitici. Dobbiamo tutti lavorare per garantire che la Russia metta fine alla sua guerra di aggressione contro l’Ucraina”. I leader hanno discusso della guerra di aggressione della Russia contro l’Ucraina. L’Ue “ha invitato la Cina a sfruttare la sua influenza sulla Russia per fermare la sua guerra di aggressione” per giungere alla pace. Per quanto riguarda il Medio Oriente, l’Ue “ha condannato con la massima fermezza gli attacchi terroristici indiscriminati e brutali di Hamas contro Israele. L’Ue ha ribadito il diritto di Israele a difendersi in linea con il diritto umanitario internazionale. Entrambe le parti hanno concordato sull’importanza di garantire la protezione di tutti i civili, di migliorare la terribile situazione umanitaria a Gaza”. Ue e Cina hanno confermato il loro impegno a favore della soluzione a due Stati. L’Ue “ha ribadito le sue profonde preoccupazioni per la situazione dei diritti umani in Cina, in particolare le violazioni sistemiche dei diritti umani nello Xinjiang e in Tibet, il lavoro forzato, il trattamento dei difensori dei diritti umani e delle persone appartenenti a minoranze, nonché la continua erosione delle libertà fondamentali a Hong Kong Kong”.

Gianni Borsa